



**VERBALE DI CONSIGLIO COMUNALE
SEDUTA DEL 29 DICEMBRE 2014**

VERBALE ALLEGATO ALLE DELIBERE CONSILIARI DEL 29 DICEMBRE 2014

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Sig. Gianluca Trani

Assiste i lavori il Segretario Generale Dott. Amodio



CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

Il Sindaco le ha imposto di convocare un Consiglio Comunale per il 24 dicembre ben sapendo che dal 24 al 28 dicembre gli uffici comunali sono chiusi, violando in tal modo il diritto di ogni Consigliere Comunale, e in particolare modo delle Minoranze di potere avere a disposizione e verificare gli atti che per regolamento devono essere posti nei termini nei 5 giorni per le sedute ordinarie, nelle 24 ore per le sedute straordinarie. Noi non abbiamo avuto la possibilità di poter verificare questi atti, e pertanto oggi veniamo così chiamati tanto così dobbiamo votare e basta, senza sapere quello che andiamo a votare. Questo è un fatto gravissimo a mio avviso, si aggiunge a quello che è avvenuto poco tempo fa, quando il Sindaco impose alla conferenza dei Capigruppo di cambiare le date delle sedute del Consiglio Comunale per in tal modo evitare che fossero presenti i Consiglieri Comunali di Minoranza. Tant'è che i Consiglieri Comunali di Minoranza avevano già segnalato la loro indisponibilità per quei giorni, nonostante la riunione, nonostante quanto concordato in conferenza dei Capigruppo il Sindaco impose che si dovessero fare le discussioni sul bilancio in altre date. Oggi il Sindaco ci fa riferimento a una urgenza, che urgenza non è. Infatti per quanto riguarda l'unica ragione dell'urgenza è quella della ratifica di una delibera di Giunta Comunale. Ora si sa che le ratifiche devono avvenire nei sessanta giorni, e comunque nell'ambito dell'anno solare. Ma questa è una delibera del 21 novembre, ma perché non l'avete messa nel Consiglio Comunale del 4 dicembre? E dove è che nasce l'urgenza il 23 dicembre? E quindi è una urgenza che è stata creata apposta, si è creata appunto per non consentire ai Consiglieri Comunali di poter deliberare. Io su questo ho già chiesto l'intervento del Prefetto, ritengo a mio avviso ancora più necessario nel momento in cui questo Comune interessato da interventi della autorità nazionale anticorruzione, è interessata da una imputazione coatta del Sindaco, i Giornali nazionali parlano di elementi corruttivi, cioè di fatti corruttivi che sarebbero avvenuti comunque nel territorio isolano e così via.

Quindi io a questo punto ho chiesto al Prefetto di intervenire, mi accingerò a denunciare il Sindaco di Ischia per abuso di potere per avere violato i diritti delle Minoranze per le motivazioni che ho detto prima. E proprio perché non sono in grado, non sono stato messo in grado di poter partecipare a questo Consiglio per non avere avuto la possibilità di esaminare gli atti io abbandono il Consiglio Comunale.

CONSIGLIERE CIRO FERRANDINO:

Io volevo chiedere ai Consiglieri Comunali presenti se era possibile, come hanno fatto in altri Consiglieri Comunali, di fare entrare la questione inerente la chiusura della agenzia INPS di Ischia e quindi trasformazione contestuale, in punto... E quindi volevo chiedere se era possibile fare un ordine del giorno per, come Consiglio Comunale, dare forza alla voce di Ischia nelle sedi opportune, rispetto a questa calamità, voglio chiamarla calamità che sta per abbattersi su Ischia, considerando l'importanza della agenzia INPS di Ischia per tutto quello che svolge in relazione ai sostegni al reddito e in particolare alle domande di disoccupazione, oggi atti e mini atti, e quindi credo che questo sia, come dire, un argomento mi auguro che i Consiglieri Comunali con molta calma e tranquillità portino, facciano entrare in Consiglio Comunale questo argomento importante. Io ho fatto anche una proposta, ho scritto una proposta che ovviamente ognuno di voi può migliorare, può integrare, può sostituire, basta che si porta avanti questa iniziativa rispetto alla questione INPS, perché sta veramente creando problemi soprattutto ai cittadini, ai tanti cittadini, che poi sono le classi più bisognose che quotidianamente devono andare a sollecitare le proprie domande di disoccupazione, o questioni inerenti alle pensioni quando vengono sospese, sono tutte questioni che si vede dall'utenza che c'è allo Stradone delle persone che soprattutto per quanto concerne il sostegno al reddito inerente alle attività stagionali è un punto importante. Degrarlo al punto INPS credo che sia una vera calamità e quindi noi dovremmo attivarci in tutti i modi possibili per evitare che questo accada, anche in considerazione del fatto che da pochi giorni è stato nominato il professor Tito Boeri Presidente dell'INPS, e quindi non vi è più un Commissario e

quindi portare a conoscenza del nuovo Presidente di questa situazione. E soprattutto contrastare quelle che sono le linee della spending review che certamente non può colpire in modo cieco qualsiasi ufficio o diramazione sul territorio, perché una cosa è tagliare appunto l'ufficio a Pomigliano D'arco e che poi in poco tempo arrivano a Napoli e a Pozzuoli e invece un'altra cosa è tagliare l'Agenzia di Ischia e quindi si è costretti ad arrivare a Pozzuoli e sappiamo bene che poi la sede INPS non è vicina al porto, ma bisogna raggiungere una zona molto più lontana dal porto, con carenza di trasporto, sia per quanto riguarda il tragitto Pozzuoli Ischia, Ischia Pozzuoli, sia per quanto riguarda il trasporto su Gomma dal porto di Pozzuoli alla sede INPS di Pozzuoli. Quindi questa era la mia proposta se preliminarmente alla discussione, di quella che sarà la discussione successiva se possiamo farla entrare in Consiglio Comunale, ovviamente con l'apporto del contributo di tutti i Consiglieri.

SINDACO:

Una delegazione dell'amministrazione è stata ricevuta dal Ministro quando nei giorni dell'immacolata è stato qui sull'isola di Ischia, ha recepito questa istanza sulla peculiarità isolana rispetto alla terraferma, e a seguito di impegno preciso preso di un suo interessamento ci è arrivata anche una sua nota qualche giorno fa, dove in realtà non fa altro che trasmetterci una relazione fatta dall'INPS su sua richiesta, lui fece una interrogazione in merito alla questione di Ischia e l'INPS, ha risposto come adesso vi starò... Adesso vi leggerò, tanto è breve, per fare capire qual è la reale posizione dell'INPS, qual è la ratio che li sta spingendo a fare questa cosa, e poi magari da questa nota può scaturire quello che non abbiamo ancora fatto, perché è arrivata pochi giorni fa, ma una presa di posizione della amministrazione per ributtare la palla nel campo avverso per fare in modo che poi dovranno giustificare evidentemente in modo diverso questa loro decisione. Allora loro scrivono al Ministro, e il Ministro l'ha girata a noi, che l'Agenzia di Ischia ha attualmente in forza solamente 6 unità lavorative, si tratta di una carenza di personale peraltro storica, che non permette alla struttura di garantire i livelli minimi di produttività, tanto da costringere la direzione dell'area metropolitana di Napoli a predisporre annualmente un piano di sussidiarietà che impone alla agenzia di Pozzuoli di lavorare per l'agenzia di Ischia. La configurazione organizzativa punto INPS, punto INPS è il nome dell'ufficio che loro vorrebbero diventasse Ischia, e quindi prevista per la struttura di Ischia si caratterizza per essere un modulo organizzativo dell'istituto in grado di assicurare un servizio qualitativamente adeguato alle esigenze dell'utenza sia in termini di funzionalità, sia in termini di accessibilità, ma con costi inferiori rispetto a quelli di una agenzia. Il punto INPS di Ischia garantirà infatti l'erogazione di tutti i servizi previsti dall'allegato 1 circolare 119 del 2011, quindi servizi a ciclo chiuso, informazioni e consulenza mediante agenda appuntamenti sull'area prestazioni pensionistiche e a sostegno del reddito. Con esclusione dei servizi relativi alla utenza soggetto contribuente ad oggi non gestita già dalla agenzia, tutto questo dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13, questo è quello che farebbe il punto INPS. In tal senso il servizio erogato dal front office del punto INPS resterà immutato rispetto a quanto garantito dalla Agenzia. Il punto INPS sarà presidiato da un numero di unità lavorative adeguato al funzionale presidio dello stesso, tali unità lavorative saranno individuate tra il personale già appartenente alla Agenzia di Ischia, il restante personale prenderà servizio presso la struttura di Pozzuoli, dove quindi sarà definitivamente spostata la produzione della agenzia in termini di carico di lavoro. La chiusura e trasformazione di tale struttura comporterà i seguenti risparmi complessivi: spese annue di locazione più oneri connessi, vigilanza, consumi e forniture varie 72.000 euro. Spese annue di posizione organizzativa, questo credo che sia il direttore che avrà un incremento della sua indennità, di 11.000 circa, per un totale di 82.000 euro. Questo è quello che loro dicono che risparmierebbero da questa trasformazione. Poi dicono: dal punto di vista logistico l'istituendo punto INPS troverà sistemazione in locali di proprietà della Amministrazione Comunale, sono al momento in corso le trattative tra la direzione dell'area metropolitana di Napoli e il Comune di Ischia finalizzate ad avere la disponibilità dei locali in Comodato d'uso gratuito. Cioè in realtà è vero che loro sono venuti qua a chiedere gratuitamente questi locali, perché dicono che il punto INPS non prevede canoni per l'INPS a carico dell'INPS, ma deve trovare ospitalità in locali messi a disposizione dal Comune, visto che il Comune ha interesse affinché ci sia sul suo territorio un punto INPS. Io dissi loro se noi dobbiamo dare in comodato d'uso dei locali, preferirei farlo, ma che restasse però l'agenzia ovviamente, e questo va anche incontro a quello che noi abbiamo già deliberato e che magari potremmo ribadire a seguito di questa lettera, e magari lo possiamo fare anche oggi in Consiglio Comunale, dove noi tra l'altro tenete particolare che l'INPS segue tutti e sei i Comuni dell'Isola, non solo il Comune di Ischia, se l'accollo dovrebbe essere di 83.000 euro diviso per 6 in quota parte, sarebbe veramente una

spesa minima pur di mantenere questo presidio. Loro pagavano fino all'anno scorso 28.000 euro all'anno, cioè questo era quello che pagavano per un contratto vecchissimo che loro già avevano. Ma a questo punto il fatto del taglio del 20 per cento così come prevede la norma, perché loro con questa decisione non è previsto proprio nessun canone, quindi il Comune di Ischia comunque dovrebbe mettere a disposizione dei locali gratuitamente per tenere il Punto INPS. Io vorrei dire loro: se il problema è spending review, però noi sappiamo che il problema non è la spending review, è un problema di personale che loro hanno, e quindi organizzativo più che altro, però anche nei confronti del Ministro che sta seguendo quest'iter per cercare di darci una mano, noi dobbiamo fare una proposta concreta, e io farei la proposta di dire: bene vi costa 83.000 euro all'anno, noi anche a nome degli altri comuni dell'isola, poi vediamo se ci seguono o no, vi garantiamo per intero questa somma, come abbiamo fatto con il Tribunale, tale e quale, vi garantiamo per intero questa somma, e quindi voi non andate a rimettere nulla v'però abbiamo l'esigenza, vista la peculiarità dell'isola di Ischia, di continuare ad avere l'agenzia. A quel punto loro in qualche modo li mettiamo almeno in difficoltà.

Per me possiamo deliberare che ci assumiamo noi l'onere di scrivere, di rispondere al Ministro e di dire queste somme ce le accogliamo in toto, e quindi se tutto questo scaturisce da una spending review è superata. Però teniamo conto della priorità di Ischia. Lo facciamo come esortazione, anche da parte del Consiglio Comunale e non solamente del Sindaco e della amministrazione.

CONSIGLIERE SALVATORE MAZZELLA :

All'unanimità.

PRESIDENTE:

All'unanimità.

Passiamo quindi all'altro punto, che è il primo punto, Delibera di Consiglio Comunale numero 32 per la convalida.

CONSIGLIERE DI VAIA:

In merito agli accadimenti in Consiglio Comunale relativi alle modifiche, alle rettifiche della delibera per quanto riguarda la privatizzazione della società Ischia Ambiente S.p.a. il sottoscritto unitamente al Consigliere Paolo Ferrandino, assenti nell'ultima seduta di Consiglio Comunale, hanno inteso redigere un documento formale, che poi dopo averlo letto metterò agli atti. Che è indirizzato al Presidente del Consiglio dottor Gianluca Trani, al Sindaco Ingegnere Giuseppe Ferrandino, al Segretario Generale dottor Giovanni Amodio.

(Il Consigliere Di Vaia dà lettura di documento che viene allegato al verbale)

PRESIDENTE:

volevo rispondere con una mia nota, in risposta a quella del Sindaco, che metto agli atti, naturalmente mi riservo di rispondere sulla missiva del Consigliere Di Vaia e del Consigliere Paolo Ferrandino, qua do lettura ma naturalmente mi riservo di rispondere nei modi e nei tempi opportuni alla missiva del Consigliere il di Vaia e Consigliere Paolo Ferrandino, nella quale adesso rispondo alla nota del 3 dicembre a firma del Sindaco del Comune di Ischia.

(Il Presidente del Consiglio Comunale dà lettura di nota che viene allegata al verbale)

CONSIGLIERE CIRO FERRANDINO:

io trovo ridicolo, e poi lo dirò successivamente perché praticamente se si è proceduto alla discussione alla trattazione è stato perché in modo, come dire, di massima disponibilità del Consigliere Montagna che ha permesso la discussione e quindi questa correzione del deliberato rispetto a quella che era la proposta poi del Consigliere di Minoranza Salvatore mazzella, sempre in una logica propositiva certamente, e invece non dilatoria come state facendo voi oggi portando nuovamente l'argomento. Perché poi la Maggioranza ha proposto, la Maggioranza ha approvato, e poi questa questione non sta bene, quando è una cosa, come dire, un qualcosa che era sfuggito alla stesura del verbale, allo sbobinamento delle registrazioni, questo è tutto. Quindi non è nulla di così grave. Però ognuno poi deve

costruire, come si dice deve trovarsi delle questioni politiche per poi impedire lo svolgimento corretto dei Consigli Comunali, l'azione del Presidente etc. e a tal... Ho fatto una nota al Prefetto di Napoli, che voglio portare a conoscenza del Consiglio Comunale, quindi se per favore viene verbalizzata: "Il sottoscritto Consigliere Comunale di Ischia *Ciro Ferrandino*, Capogruppo di Ischia Nuova si rivolge alla sua persona, cioè al Prefetto di Napoli, per chiedere ogni necessario intervento diretto a ripristinare la legalità del Comune di Ischia, soprattutto i diritti del Presidente del Consiglio oggetto di atti ed interventi intimidatori, pretestuosi ed arroganti da parte del Sindaco e di alcuni Consiglieri Comunali di Maggioranza volti a impedire, rallentare e screditare l'azione del Presidente del Consiglio Comunale. Dal giorno del suo insediamento il Presidente del Consiglio eletto dalla maggioranza e dalla Minoranza sta svolgendo il ruolo istituzionale in completa autonomia dai partiti politici, dai gruppi Consiliari, dal Sindaco e dalla Giunta. Ma tale autonomia nell'ultimo periodo infastidisce il Sindaco e qualche componente del Consiglio Comunale e della Giunta. Il Presidente del Consiglio Comunale *Trani* si attiene unicamente ai voleri del Consiglio Comunale, nella sua interezza, rispettando le evocazioni e i deliberati, in un Consiglio Comunale in cui sono presenti solo 3 Consiglieri di Minoranza. Dal mese di maggio del 2014, prima e durante i Consigli Comunali il Sindaco, spalleggiato da alcuni Consiglieri Comunali ha cercato di porre in essere azioni di disturbo nei confronti del Presidente del Consiglio Comunale e nei confronti dei Consiglieri Comunali di Minoranza a cui spesso vengono compressi i propri diritti. Tali atteggiamenti nei confronti del Presidente del Consiglio Comunale sono iniziati dalla richiesta di dimissioni per motivazioni politiche e dunque (inc.) di seguito faccio alcuni esempi: in data 30 settembre del 2014 il Presidente del Consiglio Comunale ha convocato la conferenza dei capigruppo per concordare le date delle adunanze del Consiglio e la conferenza all'unanimità, allo scopo di assicurare la presenza dei componenti della minoranza, aveva concordato le date per la discussione del bilancio preventivo per il 14 e 17 ottobre del 2014. inaspettatamente e ancora ingiustificatamente il Sindaco con sua nota del primo di ottobre del 2014, non tenendo in alcun conto l'annunciata assenza della Minoranza chiedeva la convocazione del Consiglio Comunale non per i giorni 14 e 17 ottobre, come stabilito, ma per i giorni 9 e 10 ottobre, giustificando la richiesta con termini normativi di approvazioni del bilancio, ormai decorsi solo per sua esclusiva colpa. Il Presidente del Consiglio Comunale correttamente riconvocava la conferenza dei Capigruppo il giorno 3 ottobre del 2014 e in quella sede i due capigruppo rappresentanti della maggioranza dei Consiglieri Comunali chiedevano che fossero cancellate le due date del 14 e del 17 ottobre e convocato il Consiglio per i giorni 9 e 10, non tenendo in alcun conto gli impedimenti dei tre componenti della Minoranza. Il Presidente del Consiglio Comunale, pure ritenendo ingiustificata l'assurda richiesta della Maggioranza, è stato costretto a convocare il Consiglio Comunale per il giorno 9 e 10 ottobre. 2: in seguito il Sindaco ha richiesto la convocazioni del Consiglio Comunale con i requisiti di urgenza per il giorno 28 dicembre del 2014 e per il giorno 29 dicembre del 2014, senza però che si ravvisi urgenza, in quanto non rientranti in quei casi del T.U.E.L., dal regolamento del Consiglio Comunale e dallo Statuto del Comune di Ischia. Da segnalare che in prima convocazione, data odierna, cioè era riferito a ieri, in Consiglio Comunale erano presenti solo il Presidente del Consiglio Comunale e un Consigliere di Minoranza, quindi il Sindaco l'assenza ha dimostrato la mancanza della urgenza della convocazione stessa. 3: dalla stampa si rilevano continue minacce di sfiducia nei confronti del Presidente del Consiglio Comunale di Ischia *dottor Trani*, che hanno solo lo scopo di limitare i poteri del Presidente del Consiglio e sono basati su motivazioni politiche di basso profilo e quindi di parte. Dai verbali in Consiglio Comunale si potrà rilevare i toni adottati dal Sindaco e da alcuni Consiglieri Comunali nei confronti del Presidente del Consiglio Comunale e nei confronti della Minoranza. Si richiede un suo intervento per ripristinare i diritti Dei Consiglieri di Minoranza e del Presidente del Consiglio Comunale del Comune di Ischia. Nel ringraziare della sua cortese attenzioni, porgo saluti. Io la protocollo, tanto vi arriverà.

CONSIGLIERE ENZO FERRANDINO:

Ascolto incredulo gli interventi sia dei Consiglieri di Minoranza *Bernardo*, *Ciro Ferrandino*, e lo stesso Presidente in relazione a quelli che sono i fatti che si stanno materializzando all'interno di questo Consiglio Comunale, sono incredulo, perché qui ci sono dei Consiglieri Comunali, nel caso di specie *Paolo Ferrandino* e *Gigi Di Vaia* che risultavano essere assenti nell'ultimo Consiglio Comunale e che stanno chiedendo un rispetto puntuale di quello che è il regolamento dei lavori del Consiglio Comunale. Regolamento che è lì fissato ed approvato tempo addietro in maniera congiunta dai Consiglieri di Maggioranza e Minoranza proprio per regolamentare quelli che erano i lavori del Consiglio, e Lei

Presidente puntualmente si sta discostando da quella che è la lettura letterale, il contenuto letterale della norma regolamentare, andando così un po' a zigzag da un punto di vista procedimentale e questo andare a zigzag da un punto di vista procedimentale ci sta cagionando dei ritardi in una delibera di Consiglio Comunale sulla quale Lei ha manifestato dal punto di vista politico una avversità ferma, tra l'altro anche applaudita da una parte dei presenti durante i lavori di quel Consiglio Comunale. E quindi il disegno che si sta perpetrando agli occhi di questo Consiglio Comunale è ben evidente.

A nulla serve questa cortina fumogena che state cercando di porre in essere Lei, in concorso con i Consiglieri di Minoranza, già questa cortina fumogena che è diciamo convergente, rappresenta che Lei non si sta comportando al di sopra delle parti, bensì, è diventato in questo Consiglio Comunale parte ben chiara, e noi rispetto a questo atteggiamento oggettivamente un attimo di riflessione la dobbiamo effettuare. State rappresentando al Prefetto un Consiglio Comunale quasi camorristico, quando questo è un Consiglio Comunale che è sempre stato lineare, è sempre stato democratico, abbiamo sempre dato lo spazio a tutti, anche eventualmente avendo una maggioranza da un punto di vista numerico. A me oggettivamente questa cosa mi dà molto fastidio, perché personalmente non mi ritrovo nella figura di colui, o eventualmente di un gruppo di persone che tende in qualche maniera a coercire o a forzare o a costringere qualcuno o qualcosa a fare qualcosa che non risulta essere, diciamo, legittimo. Caro Presidente si legga attentamente il regolamento del Consiglio Comunale, lo segua, diciamo, espressamente, al di là delle note che eventualmente le scrivono, segua attentamente il regolamento del Consiglio Comunale, perché il Sindaco quando le chiedeva l'inserimento di urgenza nell'argomento in questione inerente Ischia ambiente Lei lo poteva fare tranquillamente, non mettendo in condizione i Consiglieri Ferrandino e Di Vaia perché gli stessi se sapevano che si trattava quell'argomento sarebbero stati invece presenti proprio per l'importanza dell'argomento stesso.

Quindi ribadisco assolutamente non mi ritrovo e rigetto al mittente le accuse che sono state mosse in questo Consiglio Comunale nei confronti di alcuni Consiglieri Comunali, perché noi stiamo chiedendo soltanto il rispetto scrupoloso del nostro regolamento del Consiglio Comunale, senza interpretazioni di parte, non mi interrompa, quando eventualmente io ho finito di parlare Lei interviene, ma non è giusto che Lei eventualmente cerca di fermarmi durante quello che è il mio intervento. Lei stesso quando mi alzo a parlare tende sempre a limitarmi nella mia libera rappresentazione della mia idea, quindi sotto questo punto di vista la invito a lasciarmi completare il mio intervento.

Quindi ribadisco fermamente che assolutamente questi Consiglieri Comunali oggi non le chiedono nulla più che un rispetto scrupoloso del regolamento dei lavori del Consiglio Comunale, ma non solo per un'arida, diciamo, rispetto, ma perché Lei non rispettando il regolamento del consiglio Comunale sta sottoponendo la nostra collettività a dei danni che risultano essere anche ingenti e sta cercando di non fare attuare da un punto di vista politico quello che è un indirizzo specifico politico che questa maggioranza in questo consiglio Comunale ha rappresentato nei tempi e nei modi che la Legge prevede.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere. Nel risponderle Le dico: io ritengo di avere adottato scrupolosamente il regolamento, anzi devo dire di più, che io ho scritto varie missive al Sindaco e al Segretario nelle quali non mi venivano dati gli atti relativi alla pubblicazione della delibera di Ischia Ambiente, non mi venivano dati. Tanto è vero che anche il Sindaco nello stesso Consiglio Comunale del 4 dicembre dice che il ritardo della pubblicazione è scaturito proprio da questo, che è stata una querelle tra noi il Segretario e quanti altri per capire un attimo se bisognava appunto fare un Consiglio o meno, cioè non mi venivano date le carte per la pubblicazione di Ischia Ambiente. Quindi è un ritardo che non può essere addebitato a questa Presidenza, anzi io ho cercato sempre di mantenere e ho mantenuto sempre un comportamento superpartes, e poi alla fine le richieste, io ho detto irricevibile, cioè nel senso che mi è arrivata in ritardo. Non ho mai parlato che la richiesta era non ammissibile perché non era straordinaria o urgente l'argomento, ho detto sempre irricevibile nel senso che era arrivata fuori termine la richiesta da parte del Sindaco per l'integrazione dell'ordine del giorno. Quindi io non mi sono mai permesso di entrare nel merito della straordinarietà e della urgenza della convocazione. Non sono mai entrato in questa cosa. Quindi forse il passaggio, deve leggere meglio anche il passaggio delle lettere che ci sono state intercorse tra me e il Sindaco rispetto alla straordinarietà e la urgenza degli argomenti, io non mi sono mai permesso di entrare in questo argomento. Ma ho respinto la lettera del Sindaco perché era arrivata fuori termine, questo è stato l'unico appunto che ho mosso nei confronti del Sindaco. Nel

risponderle le dico che ho sempre rispettato gli argomenti e poi mi riservo di rispondere anche alla lettere dei Consiglieri Paolo Ferrandino e Di Vaia nei prossimi giorni.

CONSIGLIERE ENZO FERRANDINO:

Rispetto a quanto sta rappresentando, non ha rispettato il regolamento, in quanto la richiesta del Sindaco non è arrivata fuori termine, in quanto era in termine congruo rispetto a quella che era la seduta di trattazione dell'argomento che era in seconda convocazione effettuato il 4 di dicembre, perché Lei tranquillamente poteva inserire nell'ordine del giorno della seduta del 4 di dicembre con un quorum di cui alla prima convocazione l'argomento che il Sindaco le voleva chiedere. Lui lo voleva pure fare. Comunque evidentemente noi il 4 potevamo trattare questo tipo di... Lei ha pensato di non farlo, oggi siamo qui, oggi stiamo qui a sanare questa vicenda e a ribadire, a bollare per negativo il suo atteggiamenti ondovago di non rispetto di quelle che sono le norme regolamentari del nostro regolamento del Consiglio Comunale.

PRESIDENTE:

Passiamo alla trattazione.

SINDACO:

Oggi non facciamo altro che ribadire, però seguendo tutto l'iter completo, in modo tale che non ci possono essere imperfezioni domani impugnate da parte di eventuali esclusi, questa gara che andremo a pubblicare tra breve, quello che fu approvato nell'ultimo Consiglio Comunale, anche se l'argomento non era all'ordine del giorno, e cioè rispetto a quello che era stato deliberato nella prima fase, e durante il quale non era stata recepita tra l'altro una proposta pervenuta proprio dalla minoranza, nella persona del Consigliere Mazzella che riteneva che era più giusto fare periziare il valore della società per porre poi un giusto prezzo a base di gara e non mettere il valore nominale presente in bilancio, che era appunto dei 120.000 euro. Noi recepimmo questa proposta, però poi non fu votato l'emendamento. Oggi non facciamo altro che confermare e validare quell'emendamento, cioè che questa amministrazione recependo la proposta del Consigliere Mazzella farà periziare il valore della società per porre una base, per porre un importo a base di gara che sia evidentemente più obiettivo rispetto al valore nominale del bilancio. Quindi è una delibera prettamente tecnica, che ribadisce una volontà già più volte dimostrata da questo civico consesso e quindi c'è poco altro da aggiungere, almeno che in questo frangente non ci sia stata qualche rivisitazione di qualche Consigliere Comunale sulla vicenda e la vuole esternare questa mattina.

PRESIDENTE:

Qualche intervento?

CONSIGLIERE CIRO FERRANDINO:

Per dichiarazioni di voto. La minoranza qui presente, cioè parlo anche, mi permetto di parlare anche per Salvatore mazzella, ci portiamo assenti, perché per noi la ratifica, la correzione a questa delibera è stata fatta lo scorso Consiglio Comunale e devo dire che da un punto di vista politico mi sorprende molto, perché chi propose questa ratifica fatta lo scorso Consiglio Comunale è stato un esponente della Maggioranza stessa, cioè il Consigliere Luca Montagna, che in modo diligente, anche per fare andare i lavori avanti, e quindi da un punto di vista politico ha fatto la proposta di correggere la delibera in quel Consiglio Comunale. Poi è strano che stesso dei Consiglieri di maggioranza mettano in discussione questa questione, perché fosse venuta da noi della Minoranza la proposta di correggere in quella sede la delibera posso capire che ci possono essere delle posizioni politiche divergenti, delle posizioni politiche il gioco delle parti, ma invece in questo caso la proposta è venuta da un membro autorevole della maggioranza che in modo diligente, perché spesso si caratterizza in questo senso i suoi interventi ha fatto questa proposta proprio di semplificazione, soprattutto perché io credo che mai ci si immaginava che poi chi sollevava il polverone era la stessa maggioranza. Quindi questa è una questione politica che mi fa sorridere, perché se fosse stato il buon Carmine Bernardo ad alzarsi nei confronti di Montagna, oppure la proposta veniva dal sottoscritto, allora io capivo che Ferrandino e Di Vaia potevano, come dire, interpretare in modo negativo. Va bene, anche questo ci fa... Come dire. Però per noi da un punto di vista pratico, perché non ci piace di perdere tempo, perché questa mattina stiamo perdendo del tempo su

questa deliberazione, su tutti questi interventi e mi meraviglia che Paolo Ferrandino si definisce sempre un pratico uno che fa subito le attività e ricordo che anche quando era collega di Minoranza, ma l'ho apprezzato anche dai banchi della Maggioranza, si caratterizzava per una sua praticità, per una sua, come dire, non soffermarsi sui cavilli e sulle formalità. Qui stranamente come dire si sta invece caratterizzando questa mattina su questa questione in modo formale, in modo da andare a trovare il cavillo. Su Di Vaia non commento perché sappiamo tutti, ma su Paolo mi meraviglio. Comunque noi ci portiamo assenti, perché ripeto l'andamento dello scorso Consiglio Comunale è stato corretto, perché il Consigliere Montagna ha fatto la proposta, il Consiglio Comunale, i Consiglieri presenti all'unanimità hanno accettato la proposta del Consigliere Luca Montagna ed è stata votata e portata avanti questa linea in modo all'unanimità dei presenti. Oggi che due Consiglieri, però di Maggioranza, faccio presente, autorevoli esponenti della Maggioranza mettono in discussione l'atteggiamento di Luca Montagna da un punto di vista politico veramente mi trova sorpreso. Comunque questa, come dire, è la questione, quindi noi siamo assenti su questa votazione.

CONSIGLIERE PAOLO FERRANDINO:

Giusto per un fatto personale perché sono stato tirato in ballo. Io non so se le procedure che ho sentito dire sono state messe in atto attraverso il richiamo ai verbali delle sedute precedenti, all'inserimento di quello che doveva essere un perfezionamento, poi abbiamo trovato del tutto l'avallo e la legittimazione del nostro segretario Comunale. Perché mi pare di avere capito che tutto questo poi alla fine abbia lasciato delle grosse lacune rispetto alle quali nessuno si è preso la responsabilità di dire questo è un atto perfetto. Vediamo quali atti hanno prodotto poi successivamente a quel momento di quelle dichiarazioni, e io sfido chiunque a trovare la legittimazione perfetta di quelle che erano le procedure. Se vogliamo prenderci in giro e, caro Presidente, di questo sono molto risentito nei suoi riguardi perché io tempo da perdere non ne ho, e quando mi sento preso per i fondelli poi alla fine veramente, creda, io sto male, perché io non faccio nulla perché la gente possa comportarsi in questo modo nei miei riguardi, chiaro? Non provo nessuno affinché questo possa avvenire, e io in questa situazione mi sento provocato, perché fu Lei, che ha un ruolo e una figura importante, fare sì che la segreteria e chi stenotipa e quant'altro mettesse esattamente a verbale tutto quello che nel nostro Consiglio Comunale succede e quella sera mi ricordo bene che con Salvatore Mazzella abbiamo avuto anche un confronto io dico sono preoccupato di questa situazione, se ti ricordi Salvatore, lui disse questa è la maniera più corretta per non subire conseguenze di nessuna natura se si deve andare avanti. Questa mattina io poi tra l'altro leggo un atteggiamento estremamente strano, equivoco, anzi troppo chiaro, lo stesso Carmine Bernardo che si alza quasi ancora a cercare motivo per fare perdere tempo sulla validità di questa seduta di Consiglio Comunale. Ciro Ferrandino che spende e spende a favore del Presidente quasi che qualcuno lo voglia... Scusami Ciro, ma sto qua, Ciro indipendentemente da Luca Montagna che probabilmente ha fatto una stronzata, scusate il termine, nel momento in cui ha ritenuto che quella poteva essere una soluzione valida, perché politicamente non ha letto altro in quel tipo di situazione che si veniva a creare e di questo mi dispiace dire queste cose di lui, non ha letto altro, io invece leggo d'altro, io leggo che ci può essere una strategia sottile che ci deve portare a menare il pallone in tribuna per fare sì che questa situazione di Ischia Ambiente che tanto praticamente ci sta a cuore che venga rimandata per merito di non so chi, e per chissà quali aspettative di non so chi, praticamente, alle calende greche. Signori miei io non sono d'accordo su questo tipo di atteggiamento, e se sbaglio nel leggere questo atteggiamento chiedo scusa. Ma io purtroppo devo dirvi con grande onestà che io questo atteggiamento complessivo, che tra l'altro noto e registro anche questa mattina, in verità vedo che va nella direzione che stavamo dicendo. Io temo anche che possa esserci qualcun altro, ho sospettato nella mia maggioranza che vada nella stessa direzione, di non fare niente, è chiaro? E siccome io sono convinto invece e determinato che questo si deve fare non voglio che neppure i miei eventualmente malamente sospettati da me possano avere partita vinta relativamente a questa operazione vista che c'è stata una maggioranza determinata in questa scelta che va in direzione del paese e non vorrei che mai la questione personale, quello che può essere un convincimento personale andasse a nuocere per quelli che sono gli interessi generali del paese. Quindi questo è il senso del nostro richiedere la discussione di questo argomento in maniera chiara e inequivoca e tutto il resto, se poi praticamente verranno gli annullamenti di questa seduta, lascio al paese giudicare da parte di chi ci sono le responsabilità, e se eventualmente danni si faranno chi li ha provocati.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE ALLA VOTAZIONE MEDIANTE APPELLO NOMINALE.

(Viene sospeso momentaneamente il Consiglio Comunale. Riprende il Consiglio Comunale)

ARCHITETTO ARCAMONE:

la delibera posta oggi all'ordine del giorno del Consiglio Comunale deriva dalla volontà da parte della pubblica amministrazione di aderire ad un progetto promosso dalla Agenzia nazionale per i Giovani, A.G., dall'A.N.C.I., e dalla finanza locazione che hanno stipulato in attuazione di una direttiva del Ministero della Gioventù una convenzione che finanzia una azione denominata City Social Innovation e partecipazione per i giovani dei Comuni italiani. In realtà è un altro progetto che segue il progetto che si chiamava smart city a cui ha partecipato questo Comune già nei mesi addietro e che ci ha visti vincitori diciamo della selezione che si è svolta tra i Comuni della Campania. Il nostro progetto, il progetto dell'isola di Ischia, con il Comune Capofila Ischia è stato individuato come miglior progetto della Regione Campania e insieme all'A.N.C.I. stiamo sviluppando e stiamo portando avanti questo progetto di smart city, che è stato presentato alla fiera Smart City innovation. C'era il Consigliere Di Vaia in quella occasione. Su quella scia naturalmente l'amministrazione sta individuazione delle altre opportunità di finanziamento legate ai progetti Smart. C'è da evidenziare che l'approccio Smart della pubblica amministrazione è ritenuto dall'A.N.C.I., e non solo, l'approccio madre per poter mettere le pubbliche amministrazioni a passo con i tempi. In particolare questo progetto è un progetto che si occupa, come dicevo prima, della social innovation laboratori, in realtà si tratta di costituire dei laboratori con giovani professionisti, compresi tra i 16 e i 35 anni e cercare di fare incontrare la creatività e l'idea dei giovani professionisti con le esigenze e i servizi che le pubbliche amministrazioni in qualche modo devono dare. Il progetto prevede praticamente una serie di fasi, che portano poi alla individuazione di questi giovani professionisti, e ciò avviene attraverso due momenti, uno è il colpo idea, e un altro è la Ischia City Innovation festival, in realtà sono due momenti dove si vanno a individuare, a selezionare le migliori idee al fine di individuare 30 partecipanti e dividerli poi in 5 settori che sono turismo e cultura, sostenibilità ambientale ed aree marine protette. Mobilità e logistiche, sicurezza del territorio e smart governance. Il progetto prevede una compartecipazione da parte della amministrazione Comunale pari al 20 per cento che si va in realtà ad esplicitare con l'impiego del personale e quindi senza spese vive.

PRESIDENTE:

Ci sono dichiarazioni di voto o una discussione sull'argomento? Allora passiamo alla votazione.

CONSIGLIERE DI VAIA:

Ho avuto il piacere di rappresentare il Comune di Ischia a Bologna in occasione dell'evento dedicato alle smart Island, c'era un padiglione dedicato solo ed unicamente a questo tema, e ho riscontrato una grossa sensibilità attuale di tutti i Comuni di Italia rispetto all'argomento, la smart Island certamente è la chiave di volta verso le quali le amministrazioni stanno sforzandosi di tendere per andare in direzione di città più sostenibili da un punto di vista ecologico, da un punto di vista della semplificazione degli spostamenti e di tutto ciò che riguarda le applicazioni delle nuove tecnologie, anche e soprattutto, e questo sta molto a cuore a noi, per quanto riguarda lo sviluppo turistico del nostro Comune.

È vero quello che diceva l'architetto Arcamone, il Comune di Ischia su 37 partecipanti è stato il primo a essere stato selezionato, un po' per la peculiarità dell'isola di Ischia che può fungere da laboratorio per questo tipo di iniziative in quanto è un territorio che di inverno conta circa 63.000 residenti, ma che durante l'anno muove quasi 3 milioni e mezzo di turisti in entrata e in uscita. Per cui sono allo studio tutte quelle iniziative di carattere tecnologico inerenti alle nuove tecnologie per monitorare i flussi in entrata e in uscita ed analizzare tutte quelle che sono le criticità ed eventualmente i correttivi da apportare per quanto riguarda i servizi che un'isola che la cui economia si basa fundamentalmente del turismo deve porre in essere.

CONSIGLIERE SALVATORE MAZZELLA:

Prendo atto che un Consiglio Comunale delle feste, che ci siamo riusciti questa mattina in fretta e furia, era dovuto soltanto a delle proposte del Consigliere Luigi Di Vaia. Allora io mi rendo conto che, abbiate pazienza un attimo, dovevamo venire qui il 29 dicembre per discutere di questo argomento? Caro Consigliere Di Vaia voi di questo argomento ne avete dato alla stampa in tempo non sospetto, se c'era un atto deliberativo da perfezionare o da mettere in atto ma perché arrivare all'ultimo giorno per fare poi la variazione di bilancio? Quando, anche con l'intervento del Consigliere Ciro Ferrandino vi abbiamo detto che noi non siamo stati in grado di verificare e di visionare la delibera di Giunta che voi portate oggi a ratifica anche come variazione al bilancio. Allora tutto questo correre perché si deve arrivare all'ultimo minuto non pone certamente bene per il Consiglio Comunale. Io voglio discutere dei problemi che attengono effettivamente la collettività e che attengono effettivamente alla riuscita delle iniziative, ma mi sembra che voi come maggioranza di questa amministrazione state correndo per mettere delle bandierine a questo posto o a quell'altro posto, tanto è vero che c'è anche l'assenza di Consiglieri di Maggioranza che precedentemente erano presenti. Allora caro Consigliere Di Vaia la invito come Consigliere Comunale a discutere dei problemi nei tempi e nei modi dovuti e non all'ultimo minuto, perché la corsa all'ultimo minuto ci può andare proprio fuori tempo massimo. Questo è il mio consiglio che vi do, perché su questo argomento io e il Consigliere Ciro Ferrandino siamo assenti perché non siamo stati in grado di leggere la delibera di variazione e né l'argomento che il Consigliere Di Vaia che ci voleva fare capire io veramente non ho capito niente. Forse stamattina non sono in grado di intendere e di volere.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE ALLA VOTAZIONE MEDIANTE APPELLO NOMINALE.